

# «Ho corso la maratona per vincere il diabete»

Pierluigi Pagani da Cavernago «global hero» negli Usa  
«La volontà fa la differenza»: 42 km in 3 ore e 45 minuti

**CAVERNAGO** Scoprire a 32 anni di avere il diabete, appendere al chiodo le scarpe da corsa, perdere in breve tempo forza fisica e psicologica. Dopo quattro anni di sconforto, indossarle nuovamente «solo per fare due passi», e poi via, senza più fermarsi, trovarsi a correre i 42 chilometri della maratona di Minneapolis in 3 ore e 45 minuti, indossando niente meno che la maglia dei «Global heroes», i 25 «eroi» selezionati in tutto il mondo per dimostrare che il diabete non ferma la corsa della vita.

Pierluigi Pagani, detto «Gipagà», originario di Romano e residente a Cavernago, avrà 40 anni il 29 novembre: l'esperienza della maratona di Minneapolis, corsa lo scorso 4 ottobre con altri 22 mila atleti, è troppo vicina per celarne la soddisfazione, ma subito si affrettò a spiegare: «Non sono un eroe, solo un global hero», vale a dire una tra le 25 persone selezionate dalla multinazionale farmaceutica Medtronic tra coloro che hanno problemi di diabete o cardiaci e invitarle a partecipare alla maratona americana. «Quando il mio medico, Antonio Carlo Bossi, responsabile della diabetologia a Treviglio e Romano, mi ha proposto la segnalazione alla "Medtronic Global heroes" ho accettato senza pensarci troppo - racconta Pierluigi Pagani -. In maggio la "Medtronic foundation" mi avvisava che ero stato selezionato: ero l'unico italiano del gruppo e ammetto che subito mi sono sentito carico di responsabilità». In Pierluigi ha prevalso la volontà di diffondere il messaggio che più gli sta a cuore: «Se ti capita un problema, non bisogna pensare che sia finita. A me invece era successo così: ero abituato ad una vita sportiva

fatta di viaggi avventurosi in montagna e in continenti lontani. Quando ho scoperto di essere diabetico, è crollato tutto. Se leggevo di altri diabetici che riuscivano ad andare avanti, pensavo che non avevano un problema come il mio. Invece è la forza di volontà che fa la differenza. E lo sport, che ai diabetici può causare ipoglicemia, può essere al contrario lo strumento per farti rialzare».

«Gipagà» utilizza oggi un microinfusore - un apparecchio elettronico che porta attaccato alla cintura per 24 ore al giorno - che regola l'andamento glicemico del sangue: anche l'accettazione di questo apparecchio è stato un passo verso una migliore gestione del diabete. Come l'acquisto delle nuove scarpe da running e gli incontri tra amici grazie al sito [www.diabetenolimits.org](http://www.diabetenolimits.org). Così Pierluigi

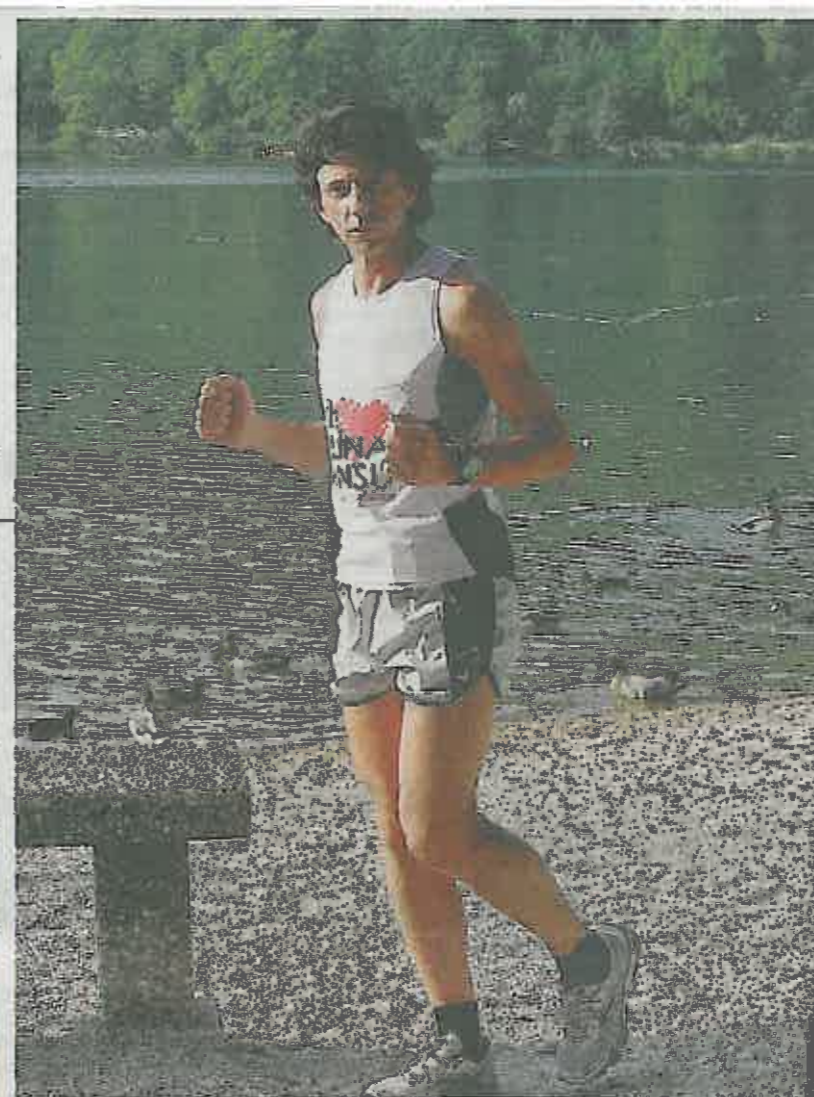
Pagani, responsabile amministrativo della cooperativa «Colorificio Raffaello» di Covo, sposato e padre della piccola Marta, 4 anni, per tutta l'estate si è allenato cinque giorni a settimana. Sognava di battere il proprio record personale di 3 ore 33 minuti, ottenuto alla maratona di Milano 2008, ma dopo 39 km si è dovuto fermare per 10 minuti per problemi allo stomaco, tagliando poi il traguardo in 3 ore

e 45 minuti. Un'impresa comunque di grande valore: «Gipagà» non è un eroe, né si sente un malato, ma è una persona normale. Con limiti, delusioni, forza di volontà e obiettivi ancora da raggiungere. E con qualche piccolo sogno di gloria: il tempo record proverà a batterlo la prossima primavera a Treviso. Con il diabete? «Sì, con il diabete».

Diego Moratti



Sopra, il quarantenne di Cavernago Pierluigi Pagani, durante la maratona di Minneapolis che ha corso domenica 4 ottobre in 3 ore e 45 minuti. A sinistra, il gruppo dei «Global heroes», 25 concorrenti selezionati dalla casa farmaceutica Medtronic tra podisti con problemi di cuore o diabete



IN BREVE

## Martinengo, castagnata con gli alpini in oratorio

→ L'oratorio San Luigi di Martinengo, con il gruppo degli alpini, organizza per domani la castagnata 2009: dalle 15.30 distribuzione di bibite, panini, frittelle, vin brulé e castagne a volontà. Per tutto il pomeriggio verranno proposte tombolata e ruota della fortuna.

## Ghisalba, concerto della corale San Lorenzo

→ Concerto d'apertura di «Note d'autunno», stasera alle 21, al santuario di Ghisalba con la corale San Lorenzo.

## «Gir di casine» a Bolgare. Si raccolgono le iscrizioni

→ Torna il 1° novembre a Bolgare la marcia non competitiva «Gir di casine», promossa dalle associazioni di volontariato Avis, Aido e Admo, cui parteciperanno anche i gruppi del catechismo domenicale dell'oratorio. I genitori hanno tempo sino a domani per consegnare ai catechisti le autorizzazioni per la partecipazione. La marcia a passo libero su percorso pianeggiante si snoderà su tre lunghezze di 8, 14 e 21 chilometri e tutti potranno prendervi parte, pagando una quota di 5 euro. La partenza verrà data tra le 7.30 e le 8.30 dalla piazza antistante l'oratorio. Comunque ci si può iscrivere sino a mezz'ora prima della partenza.

## Cabaret a «Le Acciaierie» in scena «I turbolenti»

→ Torna il cabaret al centro commerciale «Le Acciaierie» di Cortenuova. Domani alle 17 sono di scena «I turbolenti».

ROMANO

## CONTRIBUTO A CROCE ROSSA E VIGILI DEL FUOCO DALLA LEGA

La Lega Nord ha consegnato un assegno da mille euro ciascuno ai volontari di Croce rossa e vigili del fuoco di Romano. Occasione della consegna dei soldi (raccolti durante la festa estiva del Carroccio) la cena sociale del partito, cui hanno partecipato gli onorevoli Giacomo Stucchi, Carolina Lussana, Pier Guido Vanalli, i consiglieri regionali Daniele Belotti e Giosuè Frosio, l'assessore provinciale Silvia Lanzani e il sindaco di Romano Michele Lamera.

È stato il vicesindaco e segretario del Carroccio di Romano, Mario Suardi a consegnare l'assegno a Marinella Siepi della Croce rossa e a Sandro Beretta dei vigili del fuoco volontari, ringraziandoli a nome della comunità per il lavoro che fanno a favore della popolazione.

ROMANO



## Trasloca la sagra di Fontanella. Giotre e bancarelle nel parco

**FONTANELLA** La sagra di Fontanella trasloca al parco Diaz. La tradizionale manifestazione in programma oggi e domani quest'anno avrà una nuova collocazione e dal centro si trasferirà in periferia.

«Siamo stati costretti a spostare la sagra - ha sottolineato Maria Cristina Cattapan, sindaco del paese della Bassa - dopo che la polizia locale non ci ha concesso il permesso di farla, come sempre, in piazza Matteotti. Gli spazi ridotti e la presenza di



Il parco Diaz di Fontanella